

Bilancio di fine stagione

L'esame tecnico dei risultati ottenuti nell'anno VII in campo sportivo mercè la chiarezza dei capi; l'attività dei dirigenti e la passione degli atleti meriterà a suo tempo una completa e particolareggiata esposizione dalla quale non potrà non risultare in piena evidenza il sicuro progredire dell'educazione fisico-sportiva nazionale per volere del Duce e sotto il controllo del Partito.

Qui ci si vuole soffermare solamente su quelle che sono state le più belle affermazioni italiane, quasi tutte ottenute in campo avverso, o contro avversari stranieri, o, almeno, di valore internazionale, e che hanno ingemmato di bacche d'oro la corona d'alloro dello sport italiano, da circa due mesi a questa parte.

Il clamoroso periodo delle affermazioni ebbe un preludio nei campionati italiani di nuoto svoltisi allo Stadio del P. N. F. il 15, 16, 17, 18 agosto, dove non si registrarono risultati sensazionali ma si ebbe di sensazionale la rivelazione di un futuro probabile campione olimpionico: Paolo Costoli di Firenze (del quale avremo occasione di parlare ancora) ed attaccò il pezzo forte a grande orchestra proprio domenica 18 agosto.

Una giornata che porta allo sport italiano 5 campionati europei di canottaggio ed un secondo posto, conquistati nella lontana Bydgoszcz (Polonia); un campionato del mondo ciclistico su strada conquistato a Zurigo dal dilettante Bertolazzi, mentre il compagno di squadra Bertoni occupava il secondo posto; infine la vittoria di Facelli su Peltzer a Berlino sui 400 ad ostacoli coperti in 53 3/5; un tempo record sui 110 ad ostacoli segnato dallo stesso Facelli in 15 1/10; una tale giornata può a buon diritto aprire il periodo delle affermazioni italiane susseguite ininterrotte fino ad oggi. Aggungasi che l'Italia si appropria in Polonia della Coppa Glendaz per Nazioni con 16 punti contro 5 della seconda classificata; ed a Zurigo la miglior classifica per Nazioni anche nel campo dei professionisti, battendo col tempo complessivo di Binda, Frascarelli e Piemontesi le squadre della Francia e del Belgio.

Dicevamo che avremmo riparlato di Costoli: eccolo infatti ad una settimana dai campionati di nuoto vincendo la traversata di Parigi conquistando virtualmente il campionato di Francia, che non gli viene assegnato perchè italiano.

Nella stessa giornata la Rappresentativa italiana di Atletica Leggera stravinse a Barcellona, davanti a 35 mila persone, sulla selezione spagnuola, con 15 primi premi su 16 gare disputate; Pellizzari, lo sfortunato nostro rappresentante ai campionati mondiali di velocità per ciclisti dilettanti, batte il campione del mondo Mazairac a Basilea, prendendosi la rivincita del campionato del mondo, infine la squadra rappresentativa italiana di tennis pareggia ad Evian (Francia) con 6 a 6 un incontro con la rappresentativa francese; incontro che disputato senza i tenori da ambo le parti ha un legittimo sapore di affermazione della nuova generazione italiana nei confronti della nuova generazione francese.

Un'altra vittoria internazionale nel nuoto, ottenuta da Gambi nella traversata di Nizza, apre il mese di settembre. Fanno corona degna un magnifico successo di Bergamini Mario che domina nel Gran Premio di Montrouge al Velodromo di Buffalo (Parigi) tutti i migliori velocisti del mondo — da Michard a Kaufmann a Moeskops, Facheux, Falk Hansen — e la sconfitta inflitta dal pugilista Vittorio Venturi al belga Genon, campione d'Europa dei pesi medio-leggeri.

Incomincia poi una settimana di passione: la Coppa Schneider. Avversati dalla sorte, colpiti dalla sciagura, gli avieri d'Italia s'innalzano ugualmente nel brumoso cielo di Calshot per contendere agli inglesi il primato mondiale della velocità.

La classifica di Dai Molin, secondo sul vecchio «Macchi 52-bis», dice solamente che gli apparecchi italiani di vecchio tipo sono superiori agli apparecchi di vecchio tipo inglesi rimasti al terzo posto. Quanto al primato assoluto i nuovi «Macchi», che per difetto di preparazione non hanno potuto che iniziare la gara e gli altri tipi che non sono neppure partiti dall'Italia diranno presto la loro parola col canto dei motori possenti.

Ma una osservazione c'è soprattutto da fare nei riguardi della Schneider, e cioè che l'essersi questa gara disputata solo fra Italia e Inghilterra non significa, come potrebbe sembrare, che essa si è ridotta a risolvere una questione di supremazia fra italiani ed inglesi, ma significa invece che tutte le altre Nazioni si erano in precedenza date vinte, poichè col non essersi presentate hanno semplicemente dichiarato che la loro tecnica non glielo permetteva.

Ecco perchè il secondo posto conquistato alla Schneider merita d'essere esaltato, tanto più quando il primo è ottenuto dal potente impero britannico coi bilanci aeronautici del quale non è certo il caso di fare confronti.

Se della Schneider ci giunse attraverso la Radio solo qualche lontano clamore di jolla e l'altoparlante illustrando giro per giro la gara ci dette ogni volta la speranza e poi ce la ritolse, il 6 cilindri Alfa Romeo pulsò come un cuore sonoro accanto al nostro conquistando nell'Autodromo di Monza (16 settembre) il Gran Premio e confermando la sua imbattibilità di fronte all'industria di tutto il mondo. Talbot e Mercedes, Bugatti e Packard dovettero inchinarsi ai bolidi rossi italiani, come Duray e Momberger, Biondetti e Arcangeli dovettero cedere al centauro Varzi.

Frattanto Facelli a Parigi batte lo svedese Peterson e nuovamente abbassa il suo record nei 400 ad ostacoli col magnifico tempo di 52 3/5 e i modesti marciatori Rivoita e Brignole si classificano 4. e 5. nella prova di gran fondo Londra-Brighton.

NUOTO

La tabella dei «records»

Nel numero scorso nell'iniziare la stampa dei records nazionali e mondiali riguardanti i vari rami di sports abbiamo pubblicato la tabella, compilata dalla Federazione Atletica Italiana riguardante i records mondiali e

nationali di sollevamento pesi per i setti esercizi olimpionici.

Nel numero odierno segnaliamo quelli di nuoto, debitamente omologati a tutto il 30 giugno 1929-VII.

Dist.	liberi	Nome	Nazione	Tempo	Data	Luogo	Corsia
100 y.		J. Weissmüller	U. S. A.	51"	5-4-27	Ami Arbor	25 y.
100 m.		"	"	57"4/5	17-2-24	Miami	25 m.
150 y.		"	"	1'23"4/5	7-12-25	Pittsburg	25 m.
200 m.		"	"	2'08"	5-4-27	Ami Arbor	25 y.
220 y.		"	"	2'09"	5-4-27	Ami Arbor	25 y.
300 y.		"	"	3'07"8/10	17-6-27	Chicago	25 y.
300 m.		Arne Borg	Svezia	3'33"5/10	11-10-26	Stoccolma	25 y.
400 m.		"	"	4'50"3/5	11-9-25	Stoccolma	25 y.
440 y.		J. Weissmüller	U. S. A.	4'52"	25-8-27	Honolulu	110 y.
500 y.		Arne Borg	Svezia	5'31"4/5	30-1-26	Detroit	25 y.
500 m.		"	"	6'08"4/5	11-9-25	Stoccolma	25 y.
880 y.		J. Weissmüller	U. S. A.	10'22"2/5	27-7-27	Honolulu	110 y.
1000 y.		Arne Borg	Svezia	12'16"8/10	3-9-24	Gotenburg	50 m.
1000 m.		"	"	13'02"	18-8-28	Budapest	50 m.
1500 m.		"	"	19'07"2/5	2-9-27	Bologna	50 m.
1609 m.		"	"	21'47"3/5	12-8-25	Gotenburg	50 m.
100 m. a rana		W. Spence	U. S. A.	1'14"	28-10-27	New-York	25 y.
200 y.		"	"	2'31"8/10	19-3-27	Brooklyn	25 y.
200 m.		E. Rademacher	Germania	2'48"	11-3-27	Bruxelles	25 m.
400 m.		"	"	5'50"2/5	9-3-26	New Haven	25 y.
500 m.		"	"	7'40"8/10	4-4-25	Leipzig	25 m.
100 m. dorso		G. Kojac	U. S. A.	1'08"2/5	9-8-28	Amsterdam	50 m.
150 y.		G. Fissler	"	1'42"	2-3-27	New Haven	25 y.
200 m.		Toshio Iriye	Giappone	2'37"8/10	14-10-28	Tamagawa	50 m.
400 m.		"	"	5'42"	30-9-28	Wakayama	25 m.

RECORDS OLIMPIONICI

100 m. liberi	J. Weissmüller	U. S. A.	58"6/10	11-8-28	Amsterdam	50 m.
400 m.	A. Zorilla	Argentina	5'01"6/10	9-8-28	"	50 m.
1500 m.	Arne Borg	Svezia	19'51"8/10	6-8-28	"	50 m.
200 m. a rana	Y. Tsuruta	Giappone	2'48"8/10	8-8-28	"	50 m.
100 m. dorso	G. Kojac	U. S. A.	1'08"2/5	9-8-28	"	50 m.
800 m. (4x200)	"	"	9'36"2/5	11-8-28	"	50 m.

RECORDS DEL MONDO

Dist.	liberi	Nome	Nazione	Tempo	Data	Luogo	Corsia
100 y.		E. Laeie	U. S. A.	60"9/10	8-3-26	Philadelphia	25 y.
100 m.		"	"	1'10"	28-1-26	Toledo	25 y.
150 y.		G. Ederle	"	1'45"	7-10-22	Bermuda	25 y.
200 m.		M. Norelius	"	2'40"6/10	28-2-26	Miami	25 y.
220 y.		G. Ederle	"	2'40"6/10	28-2-26	Miami	25 y.
300 y.		G. Ederle	"	3'58"4/5	4-9-22	New Brighton	25 y.
400 m.		"	"	4'08"3/5	30-8-28	Vienna	33 1/3
440 y.		"	"	5'39"3/5	27-7-28	Vienna	33 1/3
500 y.		"	"	5'51"4/5	23-1-27	Coral Cable	55 y.
300 m.		M. Norelius	"	6'32"	5-2-27	Buffalo	25 y.
500 m.		"	"	7'19"6/10	5-11-27	Buffalo	25 y.
880 y.		"	"	12'17"8/10	31-7-27	Massapaqua	55 y.
1000 y.		"	"	13'39"4/5	28-7-27	Massapaqua	55 y.
1000 m.		E. Myane	Gr. Brett.	15'49"6/10	15-9-26	Exmouth	60 y.
1500 m.		M. Norelius	U. S. A.	23'44"6/10	28-7-27	Massapaqua	55 y.
1609 m.		J. Mc. Kim	"	24'49"	30-8-28	New-York	50 m.
100 m. a rana		L. Mühe	Germania	1'26"3/5	9-6-28	Magdeburg	25 m.
200 y.		E. King	Gr. Brett.	3'02"	13-12-27	Glasgow	25 y.
200 m.		L. Mühe	Germania	3'11"2/5	15-7-28	Berlino	50 m.
400 m.		M. Baron	Olanda	6'45"6/10	24-11-28	Bruxelles	25 m.
100 m. dorso		M. Braun	Olanda	1'21"4/5	20-4-29	Bruxelles	25 m.
150 y.		E. King	Gr. Brett.	1'57"2/5	23-8-28	Southport	25 y.
200 m.		M. Braun	Olanda	2'59"2/5	24-11-28	Bruxelles	25 m.
400 m.		"	"	6'16"8/10	23-12-28	Parigi	25 m.

RECORDS OLIMPIONICI

100 m. liberi	A. Osipowich	U. S. A.	1'11"	11-8-28	Amsterdam	50 m.
400 m.	M. Norelius	"	5'42"8/10	6-8-28	"	50 m.
100 m. dorso	M. Braun	Olanda	1'21"6/10	11-8-28	"	50 m.
200 m. a rana	H. Schrader	Germania	3'11"2/5	9-8-28	"	50 m.
400 m. (4x100)	"	U. S. A.	4'47"6/10	9-8-28	"	50 m.

RECORDS ITALIANI

Uomini:	liberi	Nome	Tempo	(Luogo - Campionati)	Data
50 m.		Polli	27"3/5	(Roma - Campionati)	1928
100 m.		Polli	4'03"2/5	(Roma - Campionati)	1928
200 m.		Costoli	2'32"	(Piscina del Piol - Nizza - 29-9)	1929
400 m.		Costoli	5'05"1/5	(Piscina del Piol - Nizza - 29-9)	1929
800 m.		Perentin	11'17"	(Olimpiadi Amsterdam - Agosto)	1928
1000 m.		"	14'15"	(Olimpiadi Amsterdam - Agosto)	1928
1500 m.		"	21'35"2/5	(Olimpiadi Amsterdam - Agosto)	1928
100 m. a rana		Andreanich	1'27"1/5	(Sampierdarena - Campionati It.)	1926
200 m.		Gazzanica	3'04"4/5	(Sampierdarena - Campionati It.)	1926
400 m.		Biacchi-Trolli	7'01"	(Pesaro - Campionati Italiani)	1924
100 m. dorso		Polli	1'18"1/5	(Sampierdarena - Campionati It.)	1926
Staff. art. (50x4)		U. S. Triestina	2'21"	(Roma - Campionati Italiani)	1928
Staffetta (50x5)		Soc. C. Milano	2'30"	(Roma - Campionati Italiani)	1928
Staffetta (200x4)		"	10'40"	(Roma - Campionati Italiani)	1929
Signore:					
100 m. libero		Savi A.	1'19"3/5	(Roma - Campionati Italiani)	1929
300 m.		Togici E.	5'39"	(Abbazia - Campionati Italiani)	1922
400 m.		Bravin N.	6'51"4/5	(Roma - Campionati Italiani)	1929
100 m. dorso		Bravin M.	2'10"	(Pusiano - Campionati Italiani)	1925
50 m.		Savi A.	45"	(Roma - Campionati Italiani)	1929
50 m. liberi		Savi A.	34"2/5	(Roma - Campionati Italiani)	1929
100 m. a rana		Maucich A.	1'44"2/5	(Roma - Campionati Italiani)	1929
200 m.		Ippavitz A.	4'33"2/5	(Pusiano - Campionati Italiani)	1925
Staffetta (100x3)		U. S. Triestina	4'26"3/5	(Roma - Campionati Italiani)	1929

NUOTO

Un nuovo record di Küppers

Durante una riunione natatoria, tenuta ad Amburgo, il noto campione Küppers ha stabilito un nuovo record nazionale dei 100 m. dorso effettuando il percorso in 1'9" 8 dec

I nuovi records austriaci

La Federazione austriaca nella sua ultima seduta ha omologato i nuovi records nazionali in gare maschili stabilite in questa stagione.

Essi sono:
 Metri 100 a rana: Carlo Schafer in 1'17".
 Metri 200 a rana: Carlo Schafer in 2'50" 3 quinti.
 Metri 100 sul dorso: Fred Rodiger in 1'14" 4 decimi.
 Metri 200 stile libero: Fred Rodiger in 2'26" 2 quinti.
 Metri 400 liberi: Fred Rodiger, in 5'23" 2 quinti.
 Metri 1000 liberi: Georg Unterberger in 15'12".
 Metri 1500: Georg Unterberger in 22'55" 3 quinti.
 Staffetta artistica, 3 per 100: 1. W. A. S. C. (Schafer, Koller, Staudinger) in 3'37" 4 quinti.
 Staffetta stile libero 100 per 4: 1. W. A. S. C. (Riedl, Staudinger, Muller, Unterberger) in 4'27".
 Staffetta stile libero 200 per 4: Gratzner A. C. (Seitz, Tandl, Rainer, Rodiger) in 10'18" 4 quinti.

Fra i records delle ondate notevoli la performance della Edi Bienfeld sui 200 metri a rana compiuti in 3'15" 4 quinti.

E' doveroso aggiungere che la maggior parte di questi records furono stabiliti in piscine di 25 metri, sebbene regolari; ma crediamo che difficilmente in una vasca della lunghezza di 50 metri, questi tempi possano essere ripetuti.

ATLETICA PESANTE

Gare di propaganda

L'Unione Sportiva Fiorentina «Sempre Avanti» di Firenze, indice ed organizza per il giorno 3 novembre, una Gara di Propaganda di Lotta Greco-Romana.

La Gara, che vedrà il suo svolgimento nella Palestra della P.G.F. Libertas, gentilmente concessa alla Società organizzatrice, è riservata a tutti quei lottatori della Toscana che non abbiano mai vinto primi e secondi premi in altre gare consimili o di maggiore importanza.

Pubblichiamo per norma degli interessati, il Regolamento già debitamente approvato dalla Federazione Atletica Italiana.

REGOLAMENTO

1. — Allo scopo di diffondere la Lotta Greco-Romana la U. S. F.na. Sempre Avanti organizza una gara popolare libera a tutti i lottatori della Toscana che non abbiano vinto primi e secondi premi in gare consimili o più importanti.

2. — I concorrenti saranno divisi nelle seguenti categorie:

Pesi Gallo fino a kg. 56 — Pesi leggeri fino a kg. 66 — Pesi medi fino a kg. 79 — Pesi massimi oltre i kg. 87. Pesi piuma fino a kg. 61 — Pesi m. leggeri fino a kg. 72 — Pesi m. massimi fino a kg. 87.

3. — I concorrenti dovranno presentarsi con costume decente, almeno un'ora prima delle gare.

4. — Ogni assalto di lotta avrà durata ininterrotta di 20 minuti. Ogni 5 minuti il cronometrista annuncerà a voce alta il tempo trascorso.

Per gli incontri vice il Regol. Internazionale di Lotta.

5. — Le gare avranno inizio alle ore 16 del giorno 3 novembre.

6. — Le iscrizioni si ricevono presso la Società organizzatrice fino al giorno 2 novembre e sono gratuite.

7. — La Società organizzatrice non risponde degli eventuali danni o disgrazie che potessero essere causati ai concorrenti o a terzi.

8. — Per tutto quanto non è contemplato nel presente regolamento vige quello della F.A.I.

Premi: Per le Società: 1. Medaglia vermeille e diploma; 2. medaglia argento e diploma; 3. Medaglia bronzo e diploma.

Per categoria: 1. Medaglia vermeille e diploma; 2. Medaglia argento e diploma; 3. Medaglia bronzo e diploma.

A tutti i concorrenti medaglia bronzo ricordo.